

Legge 30 dicembre 2025, n. 199 Novità Finanziaria 2026

Il Governo annualmente predisponde un progetto di legge, che deve essere sottoposto all'approvazione del Parlamento, dove stabilisce come verranno distribuite le somme a disposizione e dove determina le politiche fiscali dello stato italiano. Nella Legge di Bilancio vengono indicate tutte le entrate che lo Stato prevede di incassare durante l'anno successivo attraverso le imposte (es. Iva, Irpef, Ires), i contributi previdenziali e altre fonti di reddito. Le uscite sono invece rappresentate dal denaro che lo Stato prevede di spendere per servizi pubblici (sanità, istruzione, pensioni, infrastrutture, ecc.), per pagare i debiti e per altri impegni. La Legge di Bilancio serve a stabilire le spese prioritarie, le possibili modifiche fiscali (attraverso nuove tasse o agevolazioni) e come verranno affrontate le eventuali emergenze economiche.



Vediamo insieme quali sono le **novità** che la (\leftrightarrow) Legge di bilancio 2026 ha introdotto in ambito previdenziale e che approfondiremo nel corso dell'anno in questa rubrica.

Le modifiche, qui rappresentate, **potrebbero subire variazioni rispetto all'attuale formulazione** a seguito degli emendamenti presentati in relazione al (\leftrightarrow) “Decreto Milleproroghe 2026” (D.L. n.200/2025).

Previdenza complementare: principali novità



Adesione e contributi

- ▶ **Adesione automatica** per nuovi assunti del settore privato (dal 1° luglio 2026):
 - Silenzio-assenso dopo 60 giorni.
 - Contribuzione piena dalla data di assunzione.
 - Possibilità di lasciare il TFR in azienda o destinarlo a fondi/PIP.
- ▶ Lavoratori non di prima assunzione:
 - Con forma di previdenza complementare in essere:
 - Indicare destinazione quota obbligatoria TFR entro 60 giorni.
 - Senza forma di previdenza complementare in essere:
 - Seguono le regole dei neoassunti.
- ▶ Aumento deducibilità fiscale:
 - Da 5.164,57 euro a **5.300 euro annui**.



Contributo del datore di lavoro

- ▶ **Portabilità del contributo datoriale** anche in caso di trasferimento a fondi aperti o PIP.
- ▶ Eliminato il vincolo della contrattazione collettiva.





Gestione del TFR

- ▶ **TFR da adesioni non esplicite:**
 - Investito in linee differenziate per rischio.
 - Basato su età e orizzonte temporale dell'aderente.
- ▶ **Obbligo versamento TFR all'INPS:**
 - Esteso anche alle imprese che raggiungono i 50 dipendenti dopo l'avvio.
 - Esclusioni temporanee 2026–2027 per aziende sotto i 60 dipendenti.
 - Dal 2032 soglia ridotta da 49 a **39 dipendenti**.



Prestazioni pensionistiche



Liquidazione del capitale

- ▶ Limite ordinario aumentato **dal 50% al 60%** del montante.
- ▶ Resta possibile la liquidazione totale nei casi già previsti.



Nuove modalità di erogazione

- ▶ **Rendita a durata definita** (tassazione 15% → 9%)
 - Durata pari alla speranza di vita residua.
- ▶ **Prelievi flessibili a fondo mantenuto** (15% → 9%)
 - Capitale resta investito, con prelievi "a chiamata".
- ▶ **Erogazione frazionata del capitale** (≥ 5 anni)
 - Tassazione 20% → 15%.



Gestione finanziaria e successione

- ▶ Il montante **rimane nel fondo pensione** (non trasferito a compagnie assicurative).
- ▶ In caso di decesso:
 - Capitale residuo **riscattabile** da eredi o beneficiari.

Regime fiscale



Rendita a durata definita e prelievi flessibili:

- ▶ Aliquota 15%, riducibile fino al 9%.



Erogazione frazionata (≥ 5 anni):

- ▶ Aliquota 20%, riducibile fino al 15%.



Opportunità di investimento dei fondi pensione



Possibilità di investire (anche indirettamente) in:

- ▶ Infrastrutture turistiche, culturali, ambientali, sanitarie.
- ▶ Trasporti, telecomunicazioni (anche digitali), energia.



Limiti e regole definiti da **decreto ministeriale**.



CooperFirst - Coordinamento Credito Cooperativo

La presente pubblicazione ha carattere informativo e divulgativo, non prescrittivo. Consulta tutti i regolamenti, le note informative e i documenti aggiornati sul sito www.fondopensione.it